

Cari fratelli,

vi scrivo con amore di Padre. Voglio farvi visita con questa lettera e, con queste umile parole, abbracciarvi tutti e stringervi al cuore. Sempre di voi, che mi siete cari e affidati, parlo bene al Signore e se percorro le vostre strade, chiedo a Gesù che scenda su di voi benedizione e protezione.

Ogni domenica vi ricordo nella S. Messa e quando mi inginocchio alla consacrazione, ai piedi dell'altare faccio questa intenzione e in quel momento quanto vorrei che ognuno di voi provasse la mia stessa consolazione di fede, che se Dio permette il male è soltanto per un bene migliore:

Dalla Lettera ai Romani di San Paolo Apostolo

Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno (cap. 8,28-30)

Ogni volta impartendo la solenne benedizione, alzo le mani con forza, perché vi raggiunga nelle vostre case e conceda ai vostri cuori serenità, salute e pace.

In questo periodo registro l'omelia per farla girare in un messaggio, sperando che la Buona Notizia del Vangelo possa raggiungere, quanti sono turbati dalle troppe notizie brutte.

Incoraggiatevi a vicenda e riposatevi nelle promesse che fa il Signore a quanti pregano con tutto il cuore, con fede viva e speranza certa, che mai delude, come abbiamo visto nelle vite dei santi.

Stringetevi alla Madonna, con il Santo Rosario. Abbandonatevi a Lei Madre della Divina Provvidenza e di nulla rimarrete senza. Invocate San Donato, nostro protettore, anche per me.

Vi porgo i miei più cari saluti e rimango con voi in piena comunione di intenti e preghiere.

Lanciano, Villa Martelli 25 dicembre 2020

Don Antonio Pisano
Parroco di San Donato

Buon Natale